



COMUNE DI ROCCA DI PAPA

(Città metropolitana Roma Capitale)

Deliberazione del Consiglio comunale – Copia

N 13 del registro DATA 31 maggio 2022	Oggetto:	Approvazione Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025 predisposto ai sensi della deliberazione dell'Autorità 363/2021/R/rif
--	----------	--

L'anno duemilaventidue, il giorno trentuno del mese di maggio alle ore 20,55 e seguenti nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge in sessione straordinaria in prima convocazione

Risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri:

	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti		CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1.	VERONICA CIMINO	X		10.	ENZO LABASI	X	
2.	VERONICA CETRONI	X		11.	LINDA SERAFINI	X	
3.	ANNARITA RUFINI	X		12.	MASSIMILIANO CALCAGNI		X
4.	IDA ACCIARI	X		13.	CINZIA BOTTI	X	
5.	MATTEO ORSOLINI	X		14.	ANDREA CROCE	X	
6.	TANIA FONDI	X		15.	GLORIA SILVESTRINI	X	
7.	PAOLA TRINCA	X		16.	ELISA PUCCI	X	
8.	BRUNO FONDI	X		17.	TANIA ZITELLI		X
9.	MARCO CARACCI	X					

Assegnati n.	17
n carica n.	17

Fra gli assenti sono giustificati

i signori Consiglieri: MASSIMILIANO CALCAGNI, TANIA ZITELLI

Presenti n.	15
Assenti n.	2

Risultano altresì presenti gli Assessori:

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede Bruno Fondi in qualità di Presidente del Consiglio

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4, Lett. a) del TUEL D.Lgs n° 267/2000 e s.m.i. il Segretario reggente Walter Gaudio

Nominati scrutatori i signori: Labasi, Serafini, Botti

La seduta è PUBBLICA

(sono presenti 15 Consiglieri al Termine del precedente punto all'o.d.g. assenti giustificati Massimiliano Calcagni e Tania Zitelli)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Punto n. 2 all'O.d.g.: “Approvazione del piano economico finanziario Pef 2022/2025 predisposto ai sensi della liberazione dell'autorità 363/2001.”

Presidente Fondi B.: Illustra il punto all'assessore Caricasulo, prego.

Ass. Caricasulo S.: Un saluto a tutti i consiglieri in aula, al Segretario, al Sindaco a tutta la Giunta e ai cittadini che ci stanno seguendo. Come avete avuto modo di vedere con l'O.d.g. di questo Consiglio comunale, stiamo dando avvio ad una serie di proposte di deliberazioni che risultano propedeutiche e fondamentali per quella che sarà la presentazione del bilancio preventivo per l'anno in questione. All'interno di un mondo che cambia e in continuo divenire in campo economico e sociale e gli eventi internazionali ce lo stanno raccontando, anche la normativa non è da meno e una fra tutte è quella che riguarda appunto la gestione dei rifiuti urbani che rientrano all'interno di un piano generale stabilito dalla CEE per la quale sono stati introdotti due concetti fondamentali che sono alla base da una parte della nuova metodologia tariffaria approvata da Arera nel 2021 e un criterio più generale. Che cosa vado a dire? Innanzi tutto il principio è che ormai il rifiuto smette di avere una connotazione di tipo negativo per incominciare ad assumere un valore e quindi va trattato come tale e questo è alla base degli orientamenti che sono alla base della circular economy che è questa nuova modifica dei metodi tariffari e che Arera dal 2021 ha cercato di introdurre. Ma anche l'introduzione di un altro principio fondamentale che rientra all'interno dei parametri della CEE, quindi nel nuovo settennato di programmazione che mette la sostenibilità e una visione green al centro di qualsiasi tipo di politica di natura territoriale. All'interno della determinazione del Pef ha una valenza importante in quanto ha come obiettivo la determinazione del costo del servizio che viene determinato ovviamente su componenti anche sia di natura variabile che fissa sulla base del perimetro del servizio offerto alla cittadinanza e questo poi lo vedremo nel dettaglio dell'analisi specifica del Pef, rispetto al quale deve essere agganciato e di qui poi il collegamento con la definizione delle tariffe, ad un principio di profonda civiltà e di profonda perequazione dal punto di vista del costo, che è quello introdotto sempre dalla CEE ed è il principio cardine che chi più sporca, chi più consuma deve necessariamente anche pagare, e quindi vedremo anche poi sulla determinazione del meccanismo delle tariffe Tari come verrà applicato questo tipo di principio. Risulta importante andare a dire che l'introduzione, l'anno 2019 è stato un anno determinante di svolta epocale all'interno di questa visione green del territorio nella quale sono stati introdotti tutta una serie di nuovi concetti sulla base della determinazione del Pef, primo fra tutti è che bisogna partire da un dato che non è più basato su una visione di tipo

previsionale così come avveniva prima del 2019 ma incomincia a trovare la sua centralità nella determinazione attraverso valori oggettivi, valori veritieri che trovano la loro dinamica di attendibilità esattamente dal dato contabile e quindi dalla storicità del dato che ci proviene dal monitoraggio contabile del costo legato al servizio. All'interno di questo la nuova introduzione della Arera 2021 va a stabilire anche una base di programmazione quadriennale che vede il sentiero di espansione allegato al servizio su una base, quindi sull'anno in questione 2022 rispetto anche al 2025. Sulla base di questa applicazione occorre anche effettuare un elemento importante, una osservazione importante rispetto alla quale poi sicuramente l'assessore Romei potrà dettagliare. Siamo in un momento di cambio importante che non riguarda soltanto la normativa e quindi come tale qualsiasi Comune è chiamato alla redazione del piano del Pef ma siamo anche come Comune di Rocca di Papa, in un momento di cambio legato alla gara, così come aveva già sottolineato il consigliere Croce prima, di assegnazione del nuovo servizio al nuovo operatore, effetto che si potrà avere già a partire da quest'anno in quanto ci troviamo in un periodo di intervallo di sei mesi legato ad un vecchio operatore che è la società Del Prete e poi a luglio sarà aperta quindi l'assegnazione di nuovo. Anticipo già qualsiasi forma di osservazione sul punto, del fatto per quale motivo la tariffa, praticamente la determinazione del Pef non ha tenuto in questa sede conto di questi elementi. Il dato risiede nella stessa normativa perché se leggiamo il disposto ci rendiamo conto che parla di dato storico contabile verificato e di qui interviene un altro elemento importante, essendo il Pef la struttura portante ai fini poi della determinazione puntuale delle entrate che troveremo poi all'interno del bilancio preventivo è che applichiamo senza meno il principio fondamentale della prudenza rispetto al quale abbiamo un dato stabilizzato e certo, ma all'interno di anche di questo elemento che è un principio di natura contabile, un principio anche di salvaguardia della bontà stessa del dato, ci viene anche in soccorso la stessa delibera di Arera 2021 la quale stabilisce dà la possibilità di una verifica infra annuale nel momento in cui intervengono elementi per i quali occorre una verifica del piano, quindi sulla base di questo andiamo immediatamente a sgombrare qualsiasi possibile richiesta. Sulla base di questo il Pef viene determinato seguendo tutta una serie di parametri che si basano sulla determinazione di costi fissi e poi anche di costi variabili. Questi costi fissi e variabili così come viene determinato sono costi necessari per il mantenimento del servizio da una parte e dall'altra per lo svolgimento dello stesso. Alla luce di questo, praticamente emerge un piano di progressione che va a determinare per l'anno 2022 il costo quindi il totale del Pef determinato, altro elemento importante è che la relazione del Pef è stata svolta dalla società Advance System e soprattutto i nuovi elementi introdotti dall'Arera 2021 è che vi è anche un processo di validazione del dato che rientra in quel principio appunto di dato veritiero e corretto, dato veritiero contabile che è alla base poi della definizione del valore, quindi per l'anno 2022 il totale del Pef è stabilito per un totale di 3.091.283 il quale si sostanzia nella parte variabile pari a 1.954.787 e nella parte fissa pari a 1.136.497. All'interno di questo

risulta importante valutare che le percentuali possibili di incremento della tariffa non possono superare il valore di 1,70 e considerate che questa oscillazione di 1,70 tiene necessariamente conto ed è agganciata a quelli che sono gli elementi ad esempio dei tassi inflattivi presenti sul mercato o anche dinamiche che fanno sì che oggi per domani non possiamo prevedere tutta una serie di variabilità connesse anche al costo legato al servizio, uno fra tutti il costo energetico. Anche di questo quindi bisognerà tenere conto e sulla base del sentiero di espansione per gli anni 2023 – 2024 e 2025 tiene appunto conto di queste determinanti che vi ho illustrato. Andando a vedere un po' meglio nel dettaglio, risulta interessante vedere che appunto questa percentuale di incremento stabilita all'interno dell'1,7% considerando che siamo in presenza di una metodica che sulla base delle caratteristiche attuali del Comune di Rocca di Papa che Arera tende ad andare verso una tariffa di tipo puntuale, fa sì che si vada a definire un territorio per il quale la tariffa si conforma come tariffa tributo piuttosto che come tariffa corrispettivo, che presuppone alla base appunto la tariffa puntuale. All'interno di questo risultano anche dall'analisi effettuata, tutti i parametri di check rispetto agli obiettivi comunque conseguiti, quindi all'interno di un elemento soddisfacente dove appunto è soddisfacente la valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti, per cui il Comune di Rocca di Papa si va a posizionare all'interno di un range che si muove tra zero e - 0,2 e anche un livello soddisfacente connesso alla valutazione in merito a livello di efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo e questo rientra nel concetto di economia circolare che vi ho introdotto prima e che è alla base dei nuovi orientamenti della definizione del Pef. Anche qui l'intervallo di confidenza per il quale il valore risulta soddisfacente si muove tra zero e - 0,10. Presidente questi sono i macro elementi legati al Pef.

Presidente Fondi B.: La parola alla consigliera Silvestrini, prego.

Silvestrini G.: Volevo chiedere all'assessora una specifica sul totale delle utenze domestiche, che è un dato che non sono riuscita a rintracciare nel 2022 e poi volevo invece una specifica sul totale del costo del servizio.

Ass. Caricasulo S.: Consigliera il totale delle utenze domestiche lo trova nello specifico all'interno delle formulazioni delle tariffe Tari. In questo momento ci troviamo su 80% di utenze domestiche e il restante di utenze non domestiche che sono 583...

Silvestrini G.: No, io faccio proprio riferimento al totale delle singole utenze domestiche, perché nel 2021 erano calcolate come 7089, volevo capire la stima di quest'anno...

Ass. Caricasulo S.: C'è stato un elemento di lavoro rispetto all'anagrafica sul punto, nel quale c'è stato un incremento sulla base delle utenze domestiche che risultano aumentate, infatti questo farà sì che l'incidenza che poi ci sarà sulla cittadinanza è oggettivamente una incidenza

inferiore proprio in applicazione di un principio economico di economia fiscale. Se vuole poi il numero puntuale mi riservo di mandarle una nota scritta

Silvestrini G.: Va bene. Poi volevo sapere quale è il totale del costo del servizio, nel 2021 ammontava a 3.047.000.-

Ass. Caricasulo S.: Il dato che noi andiamo a mettere sul Pef, è 3.095.000 però come ho specificato dobbiamo attendere il consuntivo puntuale rispetto all'anno perché siamo in un periodo di interregno tra il vecchio contratto in essere con la società Del Prete e quella che poi risulterà assegnataria dell'affidamento, quindi in questo momento sulla valutazione del dato contabile proveniente dagli esercizi precedenti per l'anno 2022 viene assegnato al Pef un valore di 3.095.000.-

Silvestrini G.: Concludo dicendo solamente che l'agevolazione per il ristoro ai commercianti a mio avviso è poco consistente, ha un impatto veramente relativo sulle spese tributarie delle utenze non domestiche perché non c'è stata alcuna riduzione dell'Imu, né dell'Irpef.

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTI i pareri resi dai competenti Responsabili dei Settori ai sensi dell'art. 49 TUEL, come in essa espressi;

Visto il PEG provvisorio approvato con deliberazione di Giunta Comunale numero 3 del 19.01.2022;

Visto il DUP approvato con Deliberazione di Consiglio numero 5 del 28 aprile 2021;

Visto il BILANCIO di previsione 2021/2023 approvato con Deliberazione di Consiglio numero 6 del 28 aprile 2021;

Visto il D.Lgs 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Presidente Fondi B.: Se non ci sono altri interventi andiamo al voto del punto n. 2 all'O.d.g.:

	favorevole	Contrario	Astenuto	Assente
Cimino	X			
Cetroni	X			
Rufini	X			
Acciari	X			
Orsolini	X			
Fondi Tania	X			
Trinca	X			
Fondi Bruno	X			
Caracci	X			
Labasi	X			
Serafini	X			
Calcagni				X
Botti		X		

Croce		X		
Silvestrini		X		
Pucci		X		
Zitelli				X
	11	4	0	2

a seguito della votazione sopra riportata così come proclamata dal Presidente del Consiglio Comunale con l'ausilio degli scrutatori

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione che segue

Successivamente, stante l'urgenza,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione ad esprimersi con votazione per appello nominale

	favorevole	Contrario	Astenuto	Assente
Cimino	X			
Cetroni	X			
Rufini	X			
Acciari	X			
Orsolini	X			
Fondi Tania	X			
Trinca	X			
Fondi Bruno	X			
Caracci	X			
Labasi	X			
Serafini	X			
Calcagni				X
Botti		X		
Croce		X		
Silvestrini		X		
Pucci		X		
Zitelli				X
	11	4	0	2

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della delibera ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL.

Gli interventi integrali sono riportati nel verbale integrale della seduta pubblicato (<https://youtu.be/fyDWGDBOToU>) ai sensi dell'art. 15 ultimo capoverso del decreto del presidente del consiglio adottato in data 28/10/2020 ed integrato in data 24/11/2020.



CITTA' DI ROCCA DI PAPA
(Città Metropolitana di Roma Capitale)

	DATA	SERVIZI INTERESSATI
OGGETTO: Approvazione piano economico finanziario (PEF) 2002-2025 predisposto ai sensi della deliberazione dell'Autorità 363/2021/R/rif.		
Ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), legge n. 213 del 2012, testo vigente, che testualmente recita: <i>1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.</i> <i>2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.</i> <i>3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.</i> <i>4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.</i>		
Il Responsabile del Settore LLPP - Ambiente	Per quanto concerne la sola regolarità tecnica, esprime parere favorevole Firmato digitalmente in data Giuseppe Belligno	
Il Responsabile del Settore economico	Per quanto concerne la sola regolarità contabile, esprime parere favorevole Firmato digitalmente in data Silvia Scaramella	
MEMBRI DEL CONSIGLIO	Presenti	Assenti
1. VERONICA CIMINO - SINDACO		ESPRIMONO VOTO FAVOREVOLE
2. VERONICA CETRONI		
3. ANNARITA RUFINI		
4. IDA ACCIARI		
5. MATTEO ORSOLINI		
6. TANIA FONDI		
7. PAOLA TRINCA		
8. BRUNO FONDI		
9. MARCO CARACCI		
10. ENZO LABASI		
11. LINDA SERAFINI		
12. MASSIMILIANO CALCAGNI		
13. CINZIA BOTTI		
14. ANDREA CROCE		
15. GLORIA SILVESTRINI		
16. ELISA PUCCI		
17. TANIA ZITELLI		

Il Segretario Comunale

Visti il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ha disposto “Norme in materia ambientale”

Considerato l’articolo 1, commi 527, 528, 529 e 530, legge 205/2017, ridisegna le competenze dell’autorità per l’energia elettrica il gas ed il sistema idrico, che diventa Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), ampliando in tal modo le competenze al sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, urbani e assimilati, per garantire adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse;l’art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all’Autorità di regolazione per l’energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati;

Vista la Deliberazione n. 363/2021/R/RIF con la quale l’Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025, disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo regolatorio 2022-2025 e confermato l’impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF, “... *basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione della copertura di oneri attesi connessi a specifiche finalità di miglioramento delle prestazioni, e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale ...*”;

Richiamato in particolare l’art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il gestore predisporre il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all’Ente territorialmente competente il piano deve essere validato dall’Ente territorialmente competente;

Considerato

che laddove il citato organismo competente risulti identificabile con il gestore, la validazione di cui al comma 28.1 dal MTR-2 può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un’unità organizzativa, nell’ambito dell’Ente o identificabile in un’altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all’attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell’attività gestionale, e chi è chiamato a validarli.

che gli organismi competenti validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario.

che gli organismi competenti assumono le pertinenti determinazioni e provvedono a trasmettere all’Autorità:

1. la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2022- 2025;
2. con riferimento all’anno 2022, i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, ovvero le tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo “minimi”, o agli impianti “intermedi” da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo “minimi”.

che la trasmissione all’Autorità avviene:

1. da parte dell’Ente territorialmente competente di cui al comma 7.1, entro 30 giorni dall’adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l’approvazione della TARI riferita all’anno 2022;
2. da parte del soggetto competente di cui al comma 7.2 dell’articolo 28 del MTR-2 entro il 30 aprile 2022.

Dato atto

che all’attualità, nell’ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Rocca di Papa non risulta definito e/o operativo l’ente di governo d’ambito (EGATO) di cui all’art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011;

che nell'assenza, pertanto, le relative funzioni sono di competenza dell'Amministrazione Comunale;
che ai sensi dell'art. 7.3 della Deliberazione n. 363/2021/R/RIF di ARERA il Piano Economico Finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente, di cui al 7.1, ovvero dal soggetto competente di cui comma 7.2.

Atteso che lo stesso art. 7, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e che l'articolo 28 del MTR-2 dispone che la validazione concerne almeno la verifica:

- a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.

Considerato che la procedura di approvazione stabilita da ARERA (art. 7 deliberazione n. 363/2021/R/rif) prevede che l'Ente territorialmente competente, dopo aver ricevuto lo schema iniziale del PEF dal Gestore, provveda:

1. alla definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsto dal MTR-2;
2. alla redazione della relazione di accompagnamento al PEF 2022- 2025;
3. alla validazione del documento stesso mediante la verifica della completezza, coerenza e congruità dei dati;
4. alla trasmissione all'Autorità del PEF predisposto nel termine di 30 giorni dall'adozione delle pertinenti e determinazioni, in quanto soltanto all'Autorità spetta l'approvazione finale del PEF;

Preso atto che il predetto piano finanziario è stato redatto tenendo conto della documentazione predisposta dal soggetto gestore Del Prete srl pervenuta con Prot. n. 8520 del 16/03/2022 e composta da:

1. PEF modello ARERA c.d. "grezzo";
2. Relazione di accompagnamento del Gestore;
3. Dichiarazione di veridicità.

Considerato che il Comune di Rocca di Papa con determinazione n.1588 del 29/12/2021 ha affidato il Servizio di stesura supporto e Elaborazione del piano economico finanziario 2022- 2025 "PEF" alla ditta Advanced Systems spa che ha curato la determinazione dei costi partendo dall'acquisizione dei dati;

Visto il "Piano Finanziario pluriennale 2022-2025 TARI" relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto in base ai criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e s.m.i. nonché in base deliberazione ARERA n. 363/2021 "MTR-2" predisposto sulla base del "PeF grezzo del gestore" elaborato e redatto dalla società ADVANCED SYSTEMS SPA , il quale espone i seguenti costi al netto delle detrazioni: 2022 2023 2024 2025

	2022	2023	2024	2025
Totale PEF	€ 3.091.283,00	€ 3.143.095,00	€ 3.196.618,00	€ 3.251.052,00

mentre i valori da utilizzare per il calcolo delle tariffe, considerati al netto della componente relativa alla detrazione di cui al comma 1.4 della Determinazione ARERA n. 2/2020-DRI, risultano

	2022	2023	2024	2025
Totale Quadro Tariffario				
Parte Variabile	€ 1.954.787,00	€ 1.744.460,00	€ 1.822.859,00	€ 1.902.167,00
Parte Fissa	€ 1.136.496,00	€ 1.398.634,00	€ 1.373.760,00	€ 1.348.885,00

Considerato che dovranno essere trasmessi all'Autorità i seguenti documenti:

- 1) il PEF pluriennale elaborato sulla base del Tool approvato con determina n. 2/2021;
- 2) la relazione di accompagnamento elaborata in base allo schema di cui alla predetta determina;
- 3) la dichiarazione di veridicità dei gestori ed ETC, in base allo schema della citata determina;
- 4) la delibera di approvazione delle tariffe TARI da parte del Consiglio Comunale;

Richiamata la deliberazione dell'ARERA 18 gennaio 2022 del 15/2022/r/rif in materia di "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani e il relativo allegato a "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (di seguito: TQRIF);

Dato Atto che la già citata deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif stabilisce che il PEF deve essere oggetto di validazione consistente in una verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni in capo all'Ente Territorialmente Competente o a un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore nominato all'Ente Territorialmente Competente;

Considerato che il Comune di Rocca di Papa con determinazione del Responsabile del Settore LL.PP - Ambiente n.511 del 20/05/2022 ha affidato la Validazione piano economico finanziario 2022 "PEF" alla Società Management and Consulting Srl con sede legale in Via Vespasiano n.12 - 00192 Roma;

Vista la validazione del piano finanziario, sottoscritta in data 26/05/2022 dalla Management and Coconsulting srl, incaricata e acquisita al protocollo generale dell'ente con n.17473

Ritenuto per quanto sopra di approvare il Piano finanziario e i relativi allegati e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021;

Ravvisata pertanto la necessità di provvedere all'approvazione formale del suddetto Piano che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione delle tariffe della TARI per il corrente anno;

Vista la dichiarazione di veridicità del rappresentante dell'Ente allegata alla presente

Visto il vigente Regolamento TARI

Rilevato che l'approvazione del presente Piano Finanziario rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisiti i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica dal Responsabile del Settore LL.PP. e contabile dal Responsabile del Settore Bilancio e Sviluppo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Acquisito inoltre, con prot. del ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del d.lgs. 18/08/2000, n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 2bis, del d.l. 10/10/2012, n. 174, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria.

DELIBERA

di approvare le premesse parti integranti e sostanziali del presente deliberato;

di prendere atto dell'esito positivo della procedura di validazione del "PEF pluriennale TARI 2022-2025", come da verbale dell'incaricato della procedura di validazione, registrato al protocollo comunale con n. 17473 in data 26/05/2022, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;

di approvare, di conseguenza, ai sensi e per gli effetti di cui alla Delibera n. 363/2021 di ARERA, il Piano Economico Finanziario ed i documenti ad esso allegati:

- 1) il PEF pluriennale elaborato sulla base del Tool approvato con determina n. 2/2021;
- 2) la relazione di accompagnamento elaborata in base allo schema di cui alla predetta determina;
- 3) la dichiarazione di veridicità dei gestori ed ETC, in base allo schema della citata determina;
- 4) la relazione di validazione del Piano Economico e Finanziario.

di precisare che l'aggiornamento biennale, per gli anni 2024 e 2025, dei piani economico finanziari di cui ai commi 7.1 e 7.2 della Deliberazione n. 363/2021/R/rif sarà predisposto in occasione della revisione biennale, sulla base delle indicazioni metodologiche stabilite dall'Autorità con successivo provvedimento;

di trasmettere ad ARERA il Piano Economico Finanziario 2022- 2025 validato e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, al fine di consentirne l'approvazione da parte dell'Autorità stessa (art. 7.6 della deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n.363/2021/R/rif.

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Allegato A) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. in data

Art. 6.2 della Delibera n. 443/2019

- 1) Piano Economico Finanziario;
- 2) Dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto competente alla redazione del Piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- 3) relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- 4) Validazione del Piano Economico Finanziario 2022

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Bruno Fondi

IL SEGRETARIO REGGENTE
f.to Walter Gaudio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario reggente, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

In data odierna di aver inviato la presente deliberazione per la relativa pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune

Rocca di Papa, li 15/06/2022

IL SEGRETARIO REGGENTE
f.to Walter Gaudio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Sig.ra Francesca Fondi, incaricata per la pubblicazione certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune dal giorno 16/06/2022 per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Rocca di Papa, li 16/06/2022

L'IMPIEGATO INCARICATO
f.to Francesca Fondi

E S E C U T I V I T A'

Il sottoscritto Segretario reggente, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

o La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva non essendo pervenute richieste di invio al controllo.

Ovvero

• La presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del c. 4 dell'art. 134 T.U.O.E.L. 267/2000

Rocca di Papa, li

IL SEGRETARIO REGGENTE
Walter Gaudio

Copia